



MM No. 08-2017 concernente la formulazione del parere del Municipio nel merito della mozione 6 dicembre 2016 del signor Davide Cacchetta "abolizione tassa refezione allievi scuola infanzia".

All'Onorando
Consiglio comunale

Maroggia

Maroggia, 27 settembre 2017

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori,

Premessa e procedura d'esame.

In occasione della seduta del Consiglio comunale tenutasi il 6 dicembre 2016 il signor Davide Cacchetta ha presentato l'allegata mozione (doc. 01) riferita alla proposta di abolire la tassa di refezione chiesta alle famiglie degli allievi che frequentano la scuola dell'infanzia.

L'atto è stato demandato per esame alla Commissione della Gestione alla quale il Municipio (giusta l'art. 67 cpv. 2 lett. a) ha formulato il proprio *preavviso preliminare* come al documento del 29 marzo 2017 (doc. 02).

In possesso del predetto parere preliminare la Commissione ha allestito due motivati rapporti: quello di maggioranza indica di condividere la proposta (doc. 03), quello di minoranza (doc. 04) chiede di respingerla

Parere del Municipio.

Tenuto conto che in ossequio all'art. 67 cpv. 6 LOC il Municipio deve formalmente esprimersi sulle conclusioni della Commissione, in questa sede ci riconfermiamo integralmente nel predetto parere preliminare nel quale abbiamo motivato le ragioni per le quali - a nostro giudizio - non appare corretto chiedere a tutti i contribuenti di assumersi integralmente i costi dei pasti, ciò tenuto conto della limitata partecipazione chiesta alle famiglie (CHF 4.06 per pasto) e che il Comune già si assume i costi nella misura del 70.40%.

Nel merito del rapporto di maggioranza e in generale in aggiunta alle argomentazioni già sviluppate, rileviamo che il fatto stesso di disporre di una mensa scolastica (che non è obbligatoria come servizio) è un valore educativo ma anche sociale.

Infatti questo servizio contribuisce in modo importante a sostenere in particolare anche le famiglie dove entrambi i genitori lavorano e che non devono di conseguenza occuparsi di accudire ai propri figli nel periodo del pranzo: anche questo aspetto, seppur non quantificabile matematicamente, merita di essere adeguatamente considerato ai fini del giudizio complessivo.

Condividiamo le argomentazioni indicate nel rapporto di minoranza, confermando che davanti a situazioni di puntuali difficoltà sociali vi è sempre la disponibilità a sostenere le famiglie anche per quanto riguarda il pagamento della tassa di refezione.

Conclusioni.

Per le ragioni fin qui indicate e restando volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni, confermiamo il nostro parere negativo in riguardo all'accoglimento della mozione in esame.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Jean-Claude Biregghi
Il Segretario: Gabriele Serena



Annessi:

doc. 01: mozione 6 dicembre 2016

doc. 02: parere preliminare del Municipio del 29 marzo 2017

doc. 03: rapporto Commissionale di maggioranza del 19 aprile 2017

doc. 04: rapporto Commissionale di minoranza del 18 aprile 2017.

Consiglieri Comunali
Movimento Lega dei Ticinesi
Davide Caccetta

06.12.2016

Mozione: Spese refezione SI

Gentile Presidente,
Gentili colleghe e Egregi colleghi del Consiglio Comunale,
Lodevole Municipio,

formuliamo mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale:

Abolizione del contributo delle famiglie per la refezione per la Scuola dell'Infanzia (SI).

Nello specifico per la Scuola dell'Infanzia al conto 200.313.00 vengono addebitati CHF 35'000.00 quali "Spese per refezione" e al conto 200.432.00 vengono accreditati CHF 11'000.00 quali "Tasse per refezione", portando un costo netto al Comune di **CHF 24'000.00**.

Si precisa che ad ogni famiglia viene chiesta una partecipazione di CHF 65.00 mensili. Il costo per ogni pasto giornaliero per singolo bambino è di CHF 9.50 totali e il contributo giornaliero per ogni singolo bambino da parte delle famiglie è di CHF 4.00.

Visto l'obbligatorietà della presenza ai pasti, la situazione positiva dei conti del Comune e visto che abbiamo sostenuto il label "Città dell'Energia" ci sembra un modo opportuno premiarci anche come "Città della Famiglia".

Cordiali saluti.

Davide Caccetta
Consigliere Comunale





comune di maroggia

Tel. 091 649.78.66 • Fax 091 649.84.58 • comune@maroggia.ch • www.maroggia.ch

Ris. Mun. 28.03.2017

**Ai membri la
Commissione della Gestione**

[c/moz/caccdavl/premoz-tassaref](#)

6817 Maroggia, 29 marzo 2017

MOZIONE 6 dicembre 2016 Davide Caccetta "abolizione tassa refezione allievi scuola dell'infanzia": preavviso preliminare (art. 67 cpv. 2 lett. a LOC).

Egregi signori,

in occasione della seduta del Consiglio comunale tenutasi il 6 dicembre 2016 il signor Davide Caccetta ha presentato l'annessa mozione che propone di abolire la tassa di refezione chiesta alle famiglie degli allievi che frequentano la scuola dell'infanzia. L'atto è stato demandato per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

Premessa

A titolo di premessa va rilevato che il servizio mensa alla scuola dell'infanzia è regolato dalla Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare che regola la possibilità di istituire refezioni scolastiche (art. 37), stabilisce che le medesime sono parti integranti dell'attività educativa e che i Comuni possono chiedere una partecipazione alle famiglie (art. 39).

Aspetti finanziari

Gli aspetti prettamente finanziari (attualizzati sulla scorta del Consuntivo 2016) possono così essere riassunti:

Costo refezione	CHF 30'479.40
Costi inserviente	CHF 7'500.00 CHF 37'979.40

Il Comune di Melano fattura un importo mensile per allievo di CHF 180.00

1

Ricavi taxa refezione

CHF 11'256.00

La taxa mensile a carico delle famiglie è fissata in CHF 65.00, questo per 9 mesi .

Raffronti e indicazioni finanziari

	ANNUO CHF	MENSILE CHF	GIORNALIERO CHF (16 giorni)
Costo lordo Comune	37'979.40	180.00	11.25
Tassa refezione	11'256.00	65.00	4.06
Costo netto Comune	26'723.40	115.00	7.19

La partecipazione delle famiglie è chiesta nella misura del **29.60%**.

Il costo per allievo chiesto alla famiglia per i pasti durante l'intero anno scolastico è quindi di CHF 585.00, che equivale a **CHF 4.06** per pasto assicurato secondo i menù fissati dal Cantone.

Il Comune si assume i costi in gestione corrente nella misura del **70,40 %**. I bambini iscritti alla scuola dell'infanzia nell'anno scolastico in corso sono 18.

Principio della sussidiarietà

Stabilito che nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e che per questo è riconosciuta anche specifica indennità nel trattamento salariale alla docente che ne è responsabile, va indicato che alle famiglie viene di fatto chiesta una molto limitata partecipazione finanziaria che, come predetto, si limita a CHF 4.06 per pasto (equivalente al costo di due caffè) che è preparato secondo le specifiche disposizioni impartite dall'autorità cantonale in termini di qualità alimentare.

Ne consegue che il principio della sussidiarietà è dunque già manifestamente e abbondantemente assicurato nell'ambito del perseguimento dell'interesse generale che non è di esclusiva competenza delle istituzioni pubbliche ma riguarda anche l'azione e la partecipazione dei cittadini direttamente interessati, tenuto al riguardo conto che davanti ad una prestazione particolare i beneficiari devono di regola sopportarne i costi (cfr. Rgf sulla gestione finanziaria dei Comuni – art- 5).

Costi sopportati dei contribuenti

Sostanzialmente e nel nostro caso l'Ente pubblico finanzia già in modo importante il servizio di refezione e di fatto si limita a chiedere alle famiglie esclusivamente una partecipazione limitata al costo degli alimenti.

Non appare di conseguenza a nostro giudizio sostenibile e corretto chiedere a tutti contribuenti del Comune di assumere integralmente i costi dei pasti, ciò tenuto conto che già è posto a carico delle finanze comunali una spesa complessiva annua di circa CHF 27'000.00 (equivalente al 70,40 %) per un servizio personalizzato e di qualità.

Situazioni particolari

Resta inteso che davanti a situazioni particolari derivanti da precarie situazioni economiche anche solo momentanee vi è da sempre la disponibilità a sostenere le famiglie anche nell'ambito della tassa di refezione, questo in aggiunta a puntuali concessioni di frequenza fuori Comune per puntuali e giustificate esigenze famigliari e per le quali ci assumiamo il costo anno fissato in CHF 600.00.

Parere preliminare

Per queste principali ragioni e richiamato l'art. 67 cpv. 2 LOC, vi informiamo che in sede di esame preliminare il Municipio esprime un parere negativo in riguardo alla proposta, ritenuto che si pronuncerà nuovamente nel merito al momento in cui disporrà del vostro rapporto (art. 67 cpv. 6 LOC).

Il diritto di essere sentito da parte del mozionante è assicurato siccome pure membro della Commissione.

Il Presidente è invitato a voler prendere contatto con la Cancelleria comunale per la procedura di convocazione della Commissione.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Jean-Claude Binaghi

Il Segretario:
Gabriele Serena



Annessa:
mozione

Va a:

Gianmario Bernasconi
Marco Busi
Franco Marchesoli
Davide Caccetta
Simona Realini

Municipali per informazione

Comune di Maroggia

Commissione della gestione

Maroggia, 19 aprile 2017

RAPPORTO

Della Commissione della Gestione sulla **MOZIONE 6 dicembre 2016 del signor Davide Caccetta** "abolizione tassa refezione allievi SI".

Abbiamo attentamente esaminato, unitamente al mozionante e membro della nostra Commissione, il contenuto della mozione e del dettagliato preavviso del Municipio datato 29 marzo 2017.

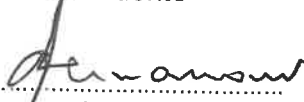
Stabilito, come indicato dal Municipio nella sua presa di posizione, che la refezione della scuola dell'infanzia è parte integrante dell'attività educativa, e pertanto la presenza è obbligatoria.

Valutata anche la situazione finanziaria del Comune che non risentirebbe di questa mancanza di introiti si ritiene di poter rinunciare ad addebitare alle famiglie dei bambini la tassa di refezione.

In questo modo il Comune, come anche in altri settori, dimostrerebbe di essere un Comune interessante anche dal punto di vista sociale.

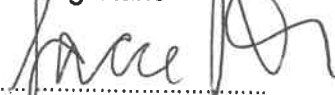
A conclusione del presente rapporto invitiamo i colleghi del Consiglio comunale a voler accogliere la proposta formulata dal mozionante e di conseguenza invitare il Municipio a volerne tenere conto in occasione della stesura del Preventivo 2018.

Presidente



Gianmario Bernasconi

Segretario




Davide Caccetta

Membro

Assente giustificato

Franco Marchesoli

Vice Presidente



Marco Busi
con riserva

Membro



Simona Realini

Marco Busi

Via B. Longhena, Maroggia

Tel. privato 091 649 73 39 - Cell. 079 701 04 25

Email privato: marcotizi65@bluewin.chAll'onorando
Consiglio Comunale

6817 Maroggia

6817 Maroggia, 18.04.2017

RAPPORTO DI MINORANZA
del commissario della gestione Busi Marco
in relazione alla mozione del 6.12. 2016 del Sig. Caccetta Davide
“Abolizione tassa refezione allievi scuola infanzia”

Con la presente intendo portare le mie motivazioni alla sottoscrizione “con riserva” del rapporto commissionale che mi hanno portato alla redazione del presente scritto.

Il mio pensiero si allinea pienamente a quanto espresso dal Municipio nel suo scritto all'indirizzo della commissione della gestione datato 29.03.2017 dove si consiglia alla commissione di respingere la mozione.

Ritengo che l'attuale contributo comunale del 70.4% sia più che sufficiente quale sostegno della comunità tutta ai costi derivanti da questo servizio.

Il principio della sussidiarietà in questo modo è ampiamente manifesto ed equo, sia a sostegno delle famiglie, che verso i cittadini che non ne fanno uso.

Inoltre, come d'altronde ribadito dal Municipio, in presenza di situazioni di disagio particolari, il Municipio si è dichiarato fin d'ora disposto ad aiutare le famiglie che dovessero avere difficoltà a far fronte a questa spesa.

Garantire un finanziamento totale della spesa andrebbe nella direzione dei sussidi cosiddetti “ad ombrello” e cioè andrebbe a coprire anche i costi di quei contribuenti che non sono in condizioni economiche tali da dover essere aiutati.

Questo modo di agire porta a **togliere fondi necessari agli aiuti mirati** che invece sono da preferire, in quanto precisi e puntuali ed importanti e necessari per allievare i disagi di persone/famiglie veramente in difficoltà.

In qualità di ex responsabile delle finanze vi posso garantire che in sede di preventivo si analizzano nel dettaglio tutte le voci di costo, così come quelle delle entrate, ed anche gli importi che singolarmente possono sembrare di poco conto, sommati tra di loro, contribuiscono in maniera importante al buon andamento finanziario del Comune.

Per tutti questi motivi invito quindi il Consiglio comunale a seguire le indicazioni del Municipio e respingere la mozione.

Con stima.

Marco Busi
